

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

REGISTRO
degli Atti Originali del Consiglio Consortile

DELIBERAZIONE

N. <u>8</u> del 04/05/2017	<i>Approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.</i>
-------------------------------	---

L'anno 2017, il giorno 04 del mese di maggio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze del Consorzio suddetto, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza del dott. Giuseppe Vacchiano e nelle persone dei Sig.ri:

PRESIDENTE: Giuseppe Vacchiano

CONSIGLIERI:

OREFICE GIUSEPPE
FILIPPINI CLAUDIO
SANTACROCE LORENZO
PAONE ANTONIO
IMPROTA ALDO
FONTANELLA ANTONIO
ESPOSITO GENNARO
SCAFUTO ANIELLO

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assiste con funzioni di segretario il Direttore del Consorzio avv. Francesco Leo.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.



CONSORZIO CIMITERIALE
tra i comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)

Il Direttore
Relazione Istruttoria

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 08/08/2016, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Visti

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione del Consiglio Consortile sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione del Consiglio Consortile n. ²⁴... del 08./08./2017 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti;

~~Prace atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio~~

CONSORZIO CIMITERIALE COMUNI DI ARZANO CASAVATORE CASORIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO DI ESERCIZIO: 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				1.021.839,96
RISCOSSIONI	(+)	477.149,11	1.306.034,74	1.783.183,85
PAGAMENTI	(-)	693.575,60	1.820.530,25	2.514.105,85
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			290.917,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			5.459,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			285.458,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.379.264,71	1.814.826,65	6.194.091,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.030,36	385.060,56	390.090,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			14.904,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			5.440,80
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (2)	(=)			6.069.113,44

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizioni	del risultato di amministrazione al 31 dicembre	2016
Parte accantonata (3)		16.811,51
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/ 2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo per società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Parte vincolata		16.811,51
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		269.703,01
Parte destinata agli investimenti		269.703,01
		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte vincolata (C)		269.703,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		5.782.598,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

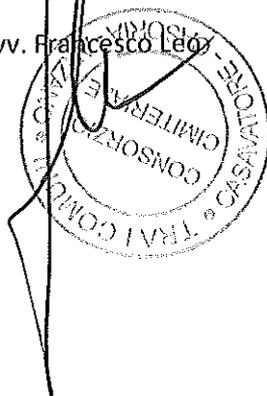
(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrittono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

- 2) Di approvare lo schema del Conto del bilancio 2016 e le relative risultanze;
- 3) Di approvare le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2016, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) Di approvare la relazione del Consiglio Consortile sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) Di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci corredata della relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Direttore del Consorzio

Avv. Francesco Leo

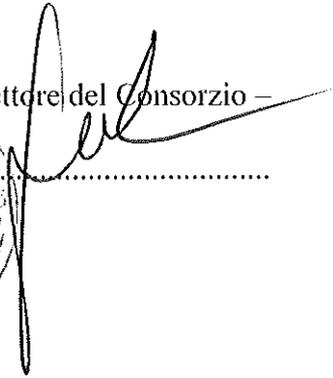


Delibera del Consiglio Consortile
Approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016

PARERI : Espresi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere di regolarità tecnica: Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica.
Arzano li 04/05/2017

Firma - Il Direttore del Consorzio -
Avv. Francesco Leo

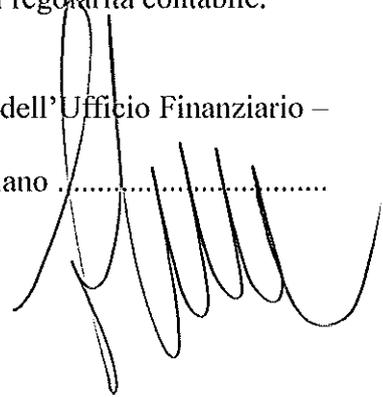


Delibera del Consiglio Consortile
Approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016

PARERI : Espresi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere di regolarità contabile: Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.
Arzano li 04/05/2017

Firma - Il Responsabile dell' Ufficio Finanziario -
dott. Sabato Terracciano



Il Consiglio Consortile

Letta la relazione istruttoria del Direttore che qui si intende integralmente trascritta;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che presenta le risultanze finali di cui all'allegato "A";

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

CONSORZIO CIMITERIALE COMUNI DI ARZANO CASAVATORE CASORIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO DI ESERCIZIO: 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio			1.021.839,96
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) 477.149,11 (-) 693.575,60	1.306.034,74 1.820.530,25	1.783.183,85 2.514.105,85
Fondo di cassa al 31 Dicembre PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(=) (-)		290.917,96 5.459,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		285.458,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.814.826,65	6.194.091,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.030,36	390.090,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		14.904,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		5.440,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (2)	(=)		6.069.113,44

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione	al 31 dicembre	2016
Parte accantonata (3)		16.811,51
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/ 2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo per le società partecipate		0,00
Fondo congezioni		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		16.811,51
Parte vincolata		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		269.703,01
Totale parte vincolata (C)		269.703,01
Parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		5.782.598,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinuendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

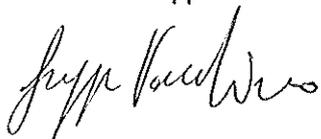
- 2) Di approvare lo schema del Conto del bilancio 2016 e le relative risultanze;
- 3) Di approvare le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2016, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) Di approvare la relazione del Consiglio Consortile sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) Di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci corredati del parere del collegio dei revisori dei conti;
- 6) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente.

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Consortile
Dott. Giuseppe Vacchiano



I Consiglieri Consortili

